



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento - Semestre Lire 3,00 - Per l'Interno
e per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni - Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

Si pubblica ogni settimana

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli - Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al
Direttore-proprietario C. Mealli

Un glorioso vegliardo

Nacque nel 1828 ed oggi se ne è festeggiato l'ottantesimo giubileo.

Leone Tolstoj è una delle grandi colonne dello spirito russo, e una delle maggiori figure della letteratura mondiale.

E' un esempio ammirevole!

Mentre sull'aspro terreno vagava ansimando e biascicando preghiere il derelitto *moujik*, mentre il fior fiore della gioventù russa diventava bersaglio degli odii e delle vendette della polizia czarica, e i maggiori venivano fucilati o deportati o esiliati - e Lui lo seppe! -, mentre tutta una nazione era in soqquadro e qua fioriva la pianta anarchica, là germogliava feroce il nichilismo, in un luogo erano schianti di angoscia e di miseria negra, in un altro era la folla dorata che sguazzava sghignazzando nel piacere: - Egli, il gran vegliardo di Jasnaia Poliana seppe abbandonare la letteratura d'arte per divenire l'apostolo dell'Evangelo, all'infuori d'ogni sterile e inceppante dogmatismo confessionale, predicando l'amore e la pace fra gli uomini.

Abbisognava allo spirito russo una voce vigorosa che lo strapasse dagli allettamenti mortiferi della *toska*, che lo togliesse dall'ammirazione mistica della gelida *tundra*, che lo sbattesse, lo percuotesse e lo incitasse, che lo rendesse ribelle in una sola parola.

Invece la parola e lo scritto di Leone Tolstoj si levarono a predicare un cristianesimo primitivo, a divulgare l'Evangelo interpretandolo con la sua grande intelligenza e col suo grande amore.

Sembrò un'incongruenza capricciosa de la natura, che faceva divenire apostolo di pace e di amore un forte ribelle, che aveva saputo soffrire a lungo.

Ma il Santo Sinodo lo temette, e lo scomunicò (1901).

La letteratura tolstoiana appartiene a quell'età i cui campioni vanno a poco per volta scomparendo, mentre ad essi si sostituiscono i giovanissimi; ma è letteratura forte e nutrita che non ha conosciuto nessun infingimento modernissimo che vale a creare una spontaneità artificiosa, una sincerità insussistente, una parvenza di fluidità e di semplicità che conoscono tutte le astuzie e tutte le frodi degli incapaci.

Tolstoj ebbe un'impronta propria, tutta sua ed esclusivamente sua, ed è perciò uno dei maggiori rappresentanti del mondo intellettuale internazionale.

La Guerra e la Pace (1872), *Anna Karenine* (1877), *I Cosacchi* (1887), *la Potenza delle Tenebre* (1887), *la Sonata a Kreutzer* (1890), *Resurrezione* (1900), ecco le maggiori produzioni di Leone Tolstoj, a le quali vanno aggiunte *La mia religione* (1885), *i Ricordi* (1887), e il famoso *Che cosa è l'arte?* (1898).

Hanno festeggiato il giubileo del gran scrittore, di cui più volte corse per il mondo la notizia, sempre smentita della sua morte, con uno slancio spontaneo e ammirevole, che testimonia quale sia il culto che di lui ha il mondo intellettuale.

E noi da queste modeste colonne ci associamo a la gioia e al tripudio degli anni gentili, ed inviamo al Grande senza vecchiaia il nostro

Ad multos annos!

Leonardo Azzarita

GIUGNO 1908

GITA DI PIACERE

BRINDISI-CORFÙ

DRAPPI E DAMASCHI

Nozze

Sono informato che quanto prima avverranno le nozze del Sig. Francesco Arzini, applicato nell'Fer ovie dello Stato e figlio al Capo Stazione di Lecce, con la virtuosa Signorina Giu-eppina Cesario, figliola al compianto sorvegliante Paolo.

Lieto di questo avvenimento, mando alla futura coppia gentile, gli auguri di eterna felicità.

Quanti libri si sono stampati da Guttemberg ad oggi?

A quanto si dice, Gabriel Peignot, un erudito francese vissuto nei primi anni del secolo XIX, avrebbe pubblicato per la prima volta una statistica dei libri stampati dopo l'invenzione della stampa.

Secondo i suoi calcoli, dall'invenzione di Guttemberg fino al suo tempo da tutte le tipografie del mondo si stamparono in totale 3 miliardi 313 milioni 764 mila volumi. Di questi però, secondo l'opinione del signor Peignot, solo un terzo si sarebbe conservato; gli altri due terzi si sarebbero in un modo o nell'altro perduti.

Un bibliografo americano ha, poco tempo fa, fatto un calcolo simile per il solo suo paese, e ottiene le seguenti cifre: 420 milioni nelle raccolte di libri fatte da privati, 60 milioni negli scaffali dei rivenditori ed editori, 50 milioni nelle pubbliche biblioteche, 12 milioni nelle biblioteche delle scuole superiori e delle Università e 8 milioni di proprietà privata degli studenti.

Riguardo agli altri paesi, secondo il dotto americano, se ne sarebbero stampati nell'Europa occidentale 1 miliardo 800 milioni, nella orientale 460 milioni, e nelle rimanenti parti del mondo 20 milioni. La produzione libraria mondiale sarebbe dunque di 3 miliardi e 200 milioni di volumi.

Il bucato in famiglia.

Mi capita sott'occhio una buonissima ricetta per fare il bucato economicamente presto e con splendida riuscita.

Sicuro di far cosa grata alle mie graziose lettrici, la riproduco qui appresso.

« Il miglior modo di fare il bucato senza danneggiare la biancheria è il seguente:

« Si riducono a pezzetti 750 grammi di sapone bianco comune, si sciolgono in 15 litri di acqua tanto calda quanto la mano può sopportarla, e vi si aggiungono una cucchiata di essenza di trementina e tre di ammoniaca liquida, agitando bene per operare il completo miscuglio. Vi si lascia immersa la biancheria per due o tre ore,

tenendo il recipiente accuratamente coperto, poi la si lava sfregando appena, e risciacquandola nel modo usuale. La trementina e l'ammoniaca, dotate di grande potere detergente, non hanno alcuna azione deleteria sul lino, né sul cotone, né sul canape, anzi ravvivano gli eventuali colori »

Quanti giornali si pubblicano in Europa

Secondo la statistica fatta dalla *Verkehrszeitung* sono circa ventimila. Il primo posto è occupato dalla Germania con 5500 giornali (di cui 800 quotidiani), il secondo dall'Inghilterra, il terzo dalla Francia e il quarto dall'Italia con 1400 giornali. In Italia la produzione giornalistica va decrescendo dal nord al sud. Roma è la città più ricca di giornali; ne ha 393. Viene poi Milano con 322, Torino con 195, Napoli con 190, Firenze con 150.

Automobili e mortalità

Togliamo dall'autorevole rivista inglese « *The Economist* » le seguenti considerazioni sull'automobilismo e sulla dolorosa statistica dei disastri che da esso derivarono in Inghilterra nel mese di settembre u. s.

« Da una relazione fatta dal Segretario della lega di protezione lungo le vie, rileviamo il numero dei sinistri cagionati dagli automobili, non che il numero delle contravvenzioni motivate sull'eccessiva velocità o deficienza di capacità nel condurre gli automobili durante lo scorso settembre. Ecco:

Numero dei morti	32
» dei feriti	101
» dei conduttori convinti di aver ecceduto nella velocità	201
» dei conduttori inabili e quindi pericolosi	124
» delle trasgressioni minori	22

Da un rapporto poi del Commissario di Polizia della Metropoli, relativo all'anno 1906, rileviamo il confronto fra gli accidenti dovuti alle locomozioni a cavalli e quella con automobili, ristretta al campo degli omnibus patentati.

a cavalli con automobili	
Omnibus patentati	2964
Numero dei morti	14
» dei feriti	420

Cosicché mentre riscontrasi un solo accidente per ogni 7 omnibus a cavalli, il numero delle persone danneggiate dagli omnibus ed automobili è superiore al numero complessivo degli automobili stessi patentati.

Un pensiero

Vi sono delle persone dalle quali esser lodato sarebbe infamia, e lo sprezzo delle quali è segno di merito. Siate dunque sensibile all'opinione pubblica e sordi alle voci particolari che da essa discordano; ricercate l'approvazione delle persone assennate e virtuose; ridetevi delle ciancie degli sciocchi e dei viziosi.

Saltarello.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Venga la fine

Siamo in Aprile, siamo in primavera.

Sono diciotto le primavere dacchè le Scienze Matematiche perderono una illustrazione, e Brindisi perdè il figlio che l'avea per oltre mezzo secolo onorata, col suo sapere, con le sue virtù, procurandole sempre bene, che, nella somma, di gran lunga maggiore sarebbe stato se il fato e l'abberrazione umana non fossero state avverse.

A dì 13 Aprile del 1890 l'alma forte e gentile di Raffaele Rubini lasciò il frale. La cittadinanza si ebbe nell'animo quella scossa che dà la perdita d'un grande bene. Varie passioni s'agitarono; si volle un ricordo marmoreo, si volle un monumento. Il consesso municipale d'allora non trovò degno e doveroso prendere a se la cura d'un'opera che, onorando la memoria dell'estinto, avrebbe illustrata la città. Fu aperta una sottoscrizione che fruttò una somma cospicua, ma l'opera per un busto riuscì infelice... per fatalità. Rifuggiamo dalla triste storia.

Nel 1896 si vide, su un dato, atto a sostenere una statua equestre, un busto minuscolo, mal fatto: uno scalpellino avea avuto la superbia di saper fare e la Commissione, incaricata a vigilare e curare la buona riuscita dell'opera, avea lasciato fare.

Quel busto è stato per 12 anni un'onta per la memoria dell'illustre scienziato ed una vergogna per la cittadinanza brindisina.

L'impressione dell'opera mal fatta è stata portata dai tanti forestieri transitati per questa città; è stata portata in quelle città dell'Estero, ove si può vedere come degnamente seppero ricordare Raffaele Rubini.

E basta oramai, basta! Signori che siete tenuti a curare il benessere e il decoro cittadino, fate buttar giù da su quel dado quella cosa indecente; fatelo a dì 13 prossimo, 18° anniversario dell'illustre cittadino.

Vorrete tenere in non cale ciò che è voto di cento, di mille, di

diecimila e più? Vorrete che la vergogna duri? Ah, che non sia.

Potrete, se pur vi piacerà far togliere tutto quell'assieme di pietra e ferro, trovandolo inutile e ingombrante, tanto la ringhiera è andata in pezzi per l'opera vandalica e sprezzante degli addetti alla costruzione d'un edificio prospiciente; ed in ciò non un richiamo delle guardie di Città?

E se veramente è stabilito che in uno degli anni futuri un busto fatto da mano maestra si farà collocare su quel dado, sarà sempre bene, e che riscuoterà la generale approvazione, il far togliere ora quella sconcezza, lavando la vergogna cittadina.

X

Relazioni commerciali fra l'Italia e l'Honduras

Il Console Generale di Honduras in Italia, faceva pervenire a S. E. il Ministro d'Agricoltura Industria e Commercio il suo rapporto annuale, ricevendone la seguente e lusinghiera risposta.

« Mi pregio accusarle ricevuta del suo rapporto del 23 Marzo u. s. nel quale la S. V. dopo una breve rassegna delle condizioni attuali della Repubblica di Honduras accenna alle vantaggiose condizioni che offre quel paese alle industrie, all'agricoltura e al commercio italiano.

« Nel ringraziarla vivamente della interessante comunicazione fattami, le auguro che i suoi sforzi siano coronati da successo.

firmato: IL MINISTRO

Togliamo dal *Risorgimento* di Lecce:

VERTENZA MATONE

A suo tempo informammo i nostri lettori della fine della vertenza tra l'arcivescovo di Brindisi e Monsignor Matone, della quale diffusamente avemmo più volte ad occuparci.

E nel dare la notizia ci mostrammo lieti dell'intervento un poco tardivo, ma sempre efficace della S. Sede, la quale con prudenza aveva evitato il maggior dilagare dello scandalo.

Ci si riferisce intanto che da parte del Vaticano si va tentando una piccola camorra in danno dei diversi creditori del Matone, che si vogliono tacitare con pagamenti irrisori, facendo intendere, stante l'insolvenza assoluta del loro debitore, non avrebbero speranza di ritrarre direttamente una maggiore percentuale dei loro crediti.

Noi non vogliamo neppure pensare che il Matone, sin'ora creduto un uomo di onore ed una coscienza integra, vorrà ripararsi dietro il paravento degli ordini superiori e siamo sicurissimi che non permetterà che coloro i quali in momenti per lui abbastanza difficili, avendo completa fede sulla sua parola, gli hanno procurato i mezzi per sostenere una lotta così impari e cruenta, siano truffati in modo vergognoso.

Ma ove ciò avvenisse, pigliamo fin da oggi impegno di riaprire la campagna, per far conoscere al pubblico anche alcuni particolari piccanti sul modo con cui da qualche povera donna si ottennero certi prestiti di danaro.

Vogliamo augurarci che il Vaticano per poche centinaia di lire non permetterà che riviva l'incresciosa polemica, che questa volta si riaprirebbe con molto maggiore scandalo e danno di tutte le parti interessate.

TEATRALLIA

La prima donna Soprano Sig.na Laura Del Lungo a Lecce.

Dalla importante Rivista della cultura e del movimento Musicale « MUSICA » di Roma, togliamo il seguente brano.

« La signorina Laura Del Lungo, romana, della quale tanto concordemente si sono occupate le riviste teatrali in questa decorsa stagione di carnevale, è appena all'inizio della sua carriera. Dotata di mezzi veramente eccezionali e di uno squisito sentimento d'arte, educata ad una scuola perfetta, la Del Lungo può aspirare ad uno splendido avvenire. E non potrà essere altrimenti se l'incontrato successo che ella ha riportato in questo carnevale al Comunale di Trani nella *Favorita*, nello *Chenier* nell'*Adriana* e nell'*Amico Fritz*, e l'entusiasmo che tuttora desta nelle medesime opere al Politeama di Lecce, varranno a tener desta in lei costantemente la sacra scintilla dell'arte.

« Dalle colonne della nostra *Rivista* mandiamo alla egregia artista auguri di sempre maggiori trionfi.

Concorso a 40 posti volontario nella Ragioneria delle Intendenze.

Con Decreto del Ministero del Tesoro del 20 Marzo u. s. è stato indetto un esame di concorso a 40 posti di volontario di Ragioneria nelle Intendenze.

Le domande dovranno essere presentate al Segretariato Generale del Tesoro, direttamente, o per mezzo di pubblici uffici entro il giorno 30 corrente mese.

Gli esami scritti avranno luogo in Roma nei giorni 25, 26 e 27 Maggio p. v. Per maggiori schiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi a questa Sottoprefettura nelle ore di Ufficio.

Gita di piacere a Corfù

Questa gita, che sin dal giorno in cui ne pubblicammo l'annuncio ha incontrato il favore generale della cittadinanza, promette di riuscire splendidissima, sia per il numero delle prenotazioni pervenute sinora, e sia per le attrattive che offrirà. Siamo certi che i Brindisini saranno unanimi nell'incoraggiare questa nostra prima iniziativa, alla quale, negli anni venturi, faremo seguito con altre più interessanti.

Il pubblico si sarà già accorto che il costo del viaggio da noi fissato è assai ridotto, rispetto alla tariffa ordinaria delle Compagnie di Navigazione; quindi sarebbe un vero peccato non approfittare di sì bella occasione, per visitare la storica e graziosa città Ellenica.

Le prenotazioni si ricevono sempre nel nostro ufficio, al Corso Umberto I.

Per chi spedisce giornali con scritti non ammessi.

Nell'interesse del pubblico pubblichiamo quanto ci comunica la Direzione delle Poste e Telegrafi di Terra d'Otranto, in data 16 corrente.

« Sui giornali che si spediscono con la posta non sono ammessi scritti di sorta, all'infuori del nome e domicilio dello spedite.

« I contravventori incorrono nella multa da lire 5 a lire 50 ».

Alle ore 4,30 del giorno 4 corrente, colta da improvviso malore, si spegneva serenamente la cara esistenza della distinta Signora

Antonia Bonante nata Lafronza

Donna di preclari virtù domestiche, lascia inconsolabili il marito, il figlio, la nuora ed i nipoti.

L'unanime compianto valga loro di conforto in sì luttuosa circostanza.

La *Città di Brindisi* invia sentite condoglianze.

CRONACA DI BRINDISI E CIRCONDARIO

Feste Patronali

Le feste suddette avranno luogo nei giorni 30 e 31 Luglio, 1 e 2 Agosto.

Per ora sono stati già fissati il rinomato concerto musicale di *Noci*, quello di *Presicce* e quello di *Francavilla*.

A suo tempo pubblicheremo il programma dei festeggiamenti suddetti.

La ringhiera del giardinetto

Ci siamo accorti che la cancellata in ferro che presentemente cinge il giardinetto di piazza Vittorio Emanuele, viene dal vandalismo del nostro pubblico, o anche da chi può servirsene, spezzata ed asportata a pezzi.

Prima che essa sparisca completamente, preghiamo l'Amministrazione Comunale di studiare il modo come rinnovarla, servendosi di quel medesimo materiale.

Sarebbe un peccato e un danno per la città, trascurare ancora

quanto sopra, sicuri come siamo che in poco tempo, di detta ringhiera, non esisterebbe che il solo ricordo.

Un nostro concittadino

E' fra noi il nostro carissimo amico Prof. Giuseppe Gigante.

Egli studia presentemente nel Conservatorio Musicale di Pesaro, il doppio corso di composizione libera e sacra; ed in questa settimana ha conseguito, fuori programma e con soddisfacentissima classificazione, il diploma di canto corale per l'abilitazione dell'insegnamento negli Istituti normali.

Mentre gli mandiamo il nostro caldo saluto, gli auguriamo sempre maggiori allori.

Minacce a mano armata

Alle ore 17 del giorno 8 Aprile, un tal Marinosci Giuseppe, d'anni 40 da Oria, veniva arrestato dal Carabiniere Carella Nicola e dalla Guardia Municipale Gemma, perchè con un coltello minacciava — per precedenti quistioni di giuoco — Pipino Salvatore d'anni 46 da Torre S. Susanna.

Furto di veicoli e di un'asina

Di giorno, alcuni giovinastri, in danno di Leccisi Francesco proprietario del Ristorante *Universo*, rubarono dalla pubblica via, ove erano momentaneamente incostuditi, un'asina, un biroccio, un carretto ed un finimento pel valore complessivo di lire 240.

Gli autori dell'audace furto, sono stati arrestati.

Furto al padrone

Un tal Budella Pietro rubava al proprio padrone Marsigli Ignazio, alcuni pezzi di bronzo del valore di lire 20.

Il Budella è stato arrestato.

Negoziario Pedio

Con piacere abbiamo visitato il negozio che Antonio Pedio ha completamente rimesso a nuovo, dotandolo di svariati articoli che può cedere a prezzi modicissimi.

Mentre ci congratuliamo col proprietario suddetto, gli auguriamo un numeroso concorso di pubblico.

Birreria "Gambrinus"

Siamo informati che quanto prima al Corso Umberto I. N. 40 sarà aperta una Birreria con eleganza e buon gusto, come si addice ad una gran città.

Sarà messa in vendita la rinomata birra *Spieß*, la cui buona fama è sicura garanzia che gl'intraprendenti proprietari veggano coronata la loro iniziativa.

Ad essi i nostri auguri.

S. Vito

Furto — Di giorno a sospetta opera di Facca Giuseppe, Taddeo Michele e Laruccia Angelo, mediante chiave falsa, rubarono 5 anelli, un paio d'orecchini, una collana, una spilla, un broloque d'oro, un orologio di nichel e tre fazzoletti.

Omicidio — Un tal Scarafle Cosimo, in aperta campagna, per antichi rancori e con premeditazione, con un colpo di fucile uccideva il proprio zio Scarafle Oronzo.

Furto al Principe Di Frasso — Per sospetta opera di alcuni operai dello Stabilimento Vinicolo, furono rubati al principe Enrico Dentice di Frasso alcuni rubinetti di ottone e tubi in ferro, del complessivo valore di lire 110.

Ceglie Messapico

Furto — Di giorno, a sospetta opera di Balsamo Rocco e Principali Giacomo, mediante chiave falsa, fu aperta la casa momentaneamente incostudita di Bellanova Cosimo, e da un turetto, scassinandolo, furono rubate lire 150 in biglietti di Banca.

Omicidio — Un tal Nigro Angelo, mentre per imprudenza metteva alla carica sulla pubblica via il cavallo del traino che conduceva, travolgeva sotto il cavallo Nigro Palma Maria, che il giorno successivo cessava di vivere per commozione cerebrale.

Il Nigro è stato deferito al potere Giudiziario.

Mesagne

Monete false — Il tabaccaio Volpe Francesco, per resto di sigari acquistati, consegnava a De Carolis Vincenzo uno spezzato d'argento di lire 2, con l'effigie di S. M. Umberto I. creazione 1897, che dopo venne dal De Carolis riconosciuto falso.

Tornato quest'ultimo dal medesimo tabaccaio, per pagamento di altri sigari acquistati gli consegnò il medesimo spezzato, però in quel momento fu sorpreso dai carabinieri e quindi denunciati entrambi all'Autorità Giudiziaria.

Tuturano

Minacce di morte — Verso le ore 21 del giorno 6 Aprile, due sconosciuti minacciarono di morte a mano armata di coltelli un tal Ligorio Oronzo, fortunatamente senza conseguenze.

Salice

Sfregio permanente — Di giorno, un tal Facciolati Luigi, per quistioni sorte sul giuoco, produceva con un affilato rasoio a Guerriero Vincenzo, una tremenda ferita al lato sinistro del viso.

Carovigno

Furto di grano — Verso le ore 2 del giorno 8 Aprile, ignoti, rubarono da un traino lasciato per necessità depositato in piazza, due sacchi di grano del valore complessivo di lire 60, in danno della proprietaria Grego Maria.

Furto — Verso le ore 21 del giorno 6 Aprile, Cesario Luigi, Prodi Francesco e Marraffa Oronzo, con la complicità di Radisi Domenico, rubarono dall'abitazione dei coniugi Scatigna cuoiami per lire 100 e lire 5 in spezzati di bronzo.

Restringimenti Uretrali

Finalmente siamo sicuri che i restringimenti uretrali, prostatiti, e cistiti e catarro della vescica, si guariscono radicalmente con i Confetti Casile, e le malattie del sangue impuro si guariscono mediante il Roob Casile. (Vedi avviso in 4. pagina)

In tutte le malattie

ed in tutti i casi, come ad es. nella febbre, nelle affezioni renali, ecc. nelle quali non si deve fare uso di carne, nulla v'ha di meglio della Somatose, che contiene i principii nutritivi ed eccitanti di quella, senza richiedere sforzi da parte dell'apparato digerente debilitato.

Stato Civile

dal 4 al 10 Aprile 1908

Nati 17 — Nobile Annunziata, Gianniello Eleonora, Decimo Teresa, Destino Maria, Angiulli Prospero, Gabriele Filomena, Grande Antonio, Telesco Damaris, Ribezzi Teodoro, Amorosa Caterina, Margiotta Luisa, Calò Paolina, Puteo Francesco, Balestra Angela, Cervo Annita, Arigliano Vincenzo, Chirenti Paolo.

Morti 7 — Sederino Francesco g. 25, Lafronza Antonia a 56, Martellotta Giovanna a 54, Bonifacio Cosimo m. 2, Caffero Fortunata a 16, Trisolieri Vita a 53, Iaccarini Elisabetta a 1.

Pubblicazioni 4 — Punzone Oreste a 25 con Mauro Vincenza a 19, Palma Giovanni a 30 con Discanno Anna a 26, Rossi Carlo a 36 con Marsigli Elvira a 39, Damico Ippazio Antonio a 40 con Di Luca Antonia a 79

Matrimoni 6 — Catalano Francesco a 22 con Isidori Rosa a 21, Vill ni Luigi a 28 con Argentieri Concetta a 26, Ribezzi Vincenzo a 26 con Benedectis Maria a 19, Isidoro Vincenzo a 20 con Arigliano Cristina a 23, Faldari Cosimo a 30 con De Gennaro Maria a 34, Sassa Gregorio a 23 con Ungo Anna a 18.

M CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile
Stab Tip D. Mealli — Brindisi 1908

Dalla Ditta

G. FAGLIA

IN MONZA

Le Signore troveranno tutto il necessario per confezionare in famiglia.

Chiedere con cartolina campioni di **Bordi — Pizzi — Ricami — Iniziali — Fetucce — Piquet — Brillantini — Mussole e Zephir** che si spedisce

Franco e Gratis.



Istituto di Cura

PER LE

Malattie dell'Utero

CON

Elettricità applicata alla Ginecologia
(Cistoscopia - Elettrolisi - Galvanocaustica)

Ambulatorio M.^{co} Chirurgico

Brindisi - Via Pergola N. 17 - Brindisi



Laboratorio e Deposito di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

Largo Annunziata N. 67 p. p. BRINDISI

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone. Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza.

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della Chemnitzer: Macchine per Calze - Maglieria - Reticelle ecc.

Chiedere listino prezzi.



Malattie Veneree

e della Pelle

DOTT. LONGHI

Via Anime, 31 — Brindisi

